



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DEI PAPARESCHI"

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate - Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale -
Liceo Linguistico - Ist. Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Art. Relazioni Internazionali
Sede Centrale: Via dei Papareschi, 30/A - 00146 Roma - Tel. 06/12.112.69.05 - 06/55.30.89.13
Sede Succursale: Via delle Vigne, 205 - 00148 Roma - Tel. 06/65.67.81.86 - 06/12.112.66.65
C.F. 80227330588 - Cod. Meccanografico: RMIS09100B Cod. Univoco UF3E4N
E-Mail: rmis09100b@istruzione.it - PEC: rmis09100b@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 AU

Indirizzo Scienze Umane opz. Economico-Sociale

ANNO SCOLASTICO 2023– 2024

Il Documento del Consiglio di classe è redatto secondo le indicazioni della O.M. 55 del 22 marzo 2024



Finanziato dall'Unione europea
#NextGenerationEU

<u>1-Il Profilo Culturale Educativo e Professionale di Indirizzo e le competenze attese al termine del ciclo</u>	3
<u>2.Il profilo e la storia della classe</u>	4
<u>3.Composizione del Consiglio di classe</u>	5
<u>4.Ambienti di apprendimento: metodologie didattiche, sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati, strumenti di valutazione</u>	6
<u>1) Metodologie didattiche</u>	6
<u>2) Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati</u>	7
<u>3) Strumenti di valutazione</u>	8
<u>4) Criteri di valutazione</u>	9
<u>5.Obiettivi specifici e risultati di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica</u>	9
<u>1. Elenco discipline coinvolte</u>	9
<u>2. Obiettivi specifici di apprendimento</u>	9
<u>3. Risultati raggiunti</u>	9
<u>5. Insegnamento con metodologia CLIL</u>	10
<u>1. Descrizione della modalità con cui l'insegnamento è stato attivato</u>	10
<u>6. Ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'esame</u>	11
<u>7.Allegati</u>	12
<u>Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie</u>	13
<u>Allegato B - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato</u>	14
<u>Allegato C – Attività di PCTO</u>	15
<u>Allegato D – Attività di stage e tirocinio</u>	16
<u>Allegato E - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024</u>	17
<u>Allegato F – Attività relative all'orientamento</u>	18
<u>Allegato G – Attività relative alla partecipazione studentesca</u>	19
<u>Allegato H – Progetti di ampliamento dell'offerta formativa</u>	20
<u>Allegato I – Simulazione delle Prove d'esame</u>	21
<u>Firme del Consiglio di classe (in originale)</u>	22

1-IL PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO E LE COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL CICLO**PECUP (Profilo Culturale Educativo e Professionale)**Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale

L'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale è orientato allo studio delle teorie esplicative delle relazioni sociali e alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane. In particolare, il percorso di studi approfondisce e sviluppa le conoscenze e le abilità necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Centrale, in questo indirizzo, è l'apprendimento dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine tipiche delle scienze umane.

Prosecuzione degli studi e sbocchi professionali

Al Diplomato nel Liceo Delle Scienze Umane- Opzione Economico sociale è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con lo sbocco facilitato per i corsi di laurea in Sociologia, Psicologia, Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze della Comunicazione, Scienze Statistiche, Demografiche e Sociali, Giurisprudenza, Economia, Relazioni Pubbliche e l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, nel settore delle pubbliche relazioni, della pubblicità, della comunicazione d'impresa, della ricerca sociale e di mercato, dell'animazione culturale.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL CICLO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno in particolare individuare le categorie antropologiche, sociali e psicologiche utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali; acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi sapendo cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea; individuare collegamenti e relazioni tra le teorie socio-psico-antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana; acquisire la capacità di partecipare attivamente a progetti di costruzione della cittadinanza con un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti di convivenza; padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo psicologico economico e sociale; saper affrontare problemi ed elaborare ipotesi interpretative; leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati quantitativi relativi.

2. IL PROFILO E LA STORIA DELLA CLASSE

Breve descrizione del gruppo classe

La classe 5[^]AU è composta da 21 alunni, con la presenza di soli due alunni maschi. La maggior parte della classe, ad esclusione di 3 alunne, proviene da uno stesso gruppo classe formatosi nel primo anno;

Si segnala, inoltre, la partecipazione agli Esami di Stato di un'allieva proveniente dal quarto anno dallo stesso istituto e dello stesso indirizzo, Scienze Umane opzione Economico Sociale, che ha deciso di sostenere l'esame anticipatamente. Tale alunna, con certificazione H, ha dimostrato di essere in grado di sostenere l'esame essendosi sforzata nello studio dei programmi di entrambi gli anni: quello del quarto e del quinto anno.

La presenza di due alunni H, di 3 alunni con DSA e di 2 alunni con BES, ha previsto la compilazione di un fascicolo con i relativi dati sensibili.

La classe ha sempre cercato di manifestare una buona disponibilità al dialogo educativo ed i rapporti, sia con i docenti che fra alunni, sono sempre stati caratterizzati dal rispetto reciproco. Gli studenti hanno pian piano acquisito una buona capacità di autocontrollo e hanno sempre assunto un atteggiamento corretto e responsabile.

Tutti gli allievi hanno curato con impegno e serietà il PCTO raggiungendo il numero di ore previsto e affrontando con impegno e successo i diversi progetti scelti.

Dal punto di vista più propriamente didattico la classe risulta abbastanza omogenea: la quasi totalità degli studenti si sono distinti per le loro buone capacità intellettive e si sono applicati in modo costante nel corso del curriculum di studi. La classe, nella sua totalità, riesce a rielaborare autonomamente i contenuti appresi, dimostrando una buona capacità di sintesi e dimostrando una sufficiente capacità di rielaborazione personale e critica. Si può ritenere, in linea di massima, raggiunti gli obiettivi prestabiliti.

Nella classe è presente una minoranza che dimostra delle difficoltà nel metodo di studio e nella rielaborazione critica dei contenuti appresi, ma si tratta di studenti comunque dotati di curiosità e disponibilità ad allargare il proprio campo di esperienze, doti applicate però selettivamente e in modo incostante. Anche per questi studenti risulta raggiunto il conseguimento della maggior parte degli obiettivi prefissati.

Generalmente, per l'intera classe, è prevalso un atteggiamento stimolante nell'apprendimento, volto ad una viva curiosità degli argomenti affrontati.

Rispetto alla frequenza, salvo pochissimi casi, è risultata costante.

Nell'arco del triennio, il CdC ha subito delle variazioni in quanto alcuni docenti hanno preso servizio l'anno corrente. Nello specifico, i docenti di Spagnolo, Scienze

Umane, Inglese e una docente di sostegno, mentre gli altri docenti hanno mantenuto la continuità didattica nell'arco del triennio.

La mancata continuità nella didattica ha causato, nel corso del quinquennio, notevoli ritardi nello svolgimento delle programmazioni causando delle lacune nella preparazione degli studenti che ad oggi sono quasi del tutto colmate.

Nel complesso le programmazioni sono state sviluppate secondo le indicazioni dei rispettivi Dipartimenti. Gli studenti hanno dimostrato di essere molto flessibili e sono riusciti a relazionarsi sempre in maniera garbata e responsabile con figure diverse da quelle avute negli anni precedenti.

Nonostante alcune interruzioni della didattica, i programmi sono stati svolti in base alle indicazioni ministeriali e secondo quanto indicato nelle programmazioni di Dipartimento all'inizio dell'anno scolastico, privilegiando il consolidamento delle conoscenze e delle competenze.

3.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: Andrea Matteini		
COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	ANNI DI CONTINUITÀ
Matteini Andrea	Italiano e Storia	5
Serafini Lorella	Filosofia e Scienze Umane	2
De Maggi Carla	Fisica e Matematica	4
Iannazzone Valeria	Spagnolo	1
Meola Roberta	Inglese	1
Calcioli Mirko	Religione	1
Flacco Antonino	Storia dell'Arte	3
Carbone Daniela	Diritto ed Economia	2
Russo Carmelo	Scienze Motorie	5
Sementa Marianna	Sostegno	3

4.AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIE DIDATTICHE, SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1) Metodologie didattiche

Materia	Lezioni frontali	Laboratorio	Didattica per progetti e ricerca	Compiti di realtà	Apprendimento cooperativo	Peer tutoring
Italiano	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X
Storia dell'Arte	x	x				

Matematica	x		x	x	x	x
Fisica	x	x	x	x	x	
Scienze Motorie	x				x	x
Diritto	x		x	x	x	
Inglese	x		x		x	
Spagnolo	x			x	x	x
Scienze Umane	X	X				

2) Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

Materia	Libro di testo	Dispense del docente	Software tecnici	Laboratorio	Google classroom	
Italiano	X	X	X		X	
Storia		X	X	X	X	
Scienze Motorie	x					
Matematica	x		x		x	
Fisica	x			x	x	
Scienze Umane	X	X			X	
Filosofia	X				X	
Inglese	x	x			x	
Spagnolo	x	x			x	
Religione						
Diritto ed Economia	x	x	x		x	
Storia dell'Arte	x		x		x	
IRC		X			X	

3) Strumenti di valutazione

Materia	Prove scritte <i>componenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati</i>	Prove orali <i>colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni</i>	Prove pratiche <i>prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio</i>	Prove a distanza <i>prove scritte, orali, pratiche</i>
Italiano	X	X	X	
Storia	X	X	X	

Storia dell'Arte	x	x		
Matematica	x	x		
Fisica	x	x	x	
Diritto ed Economia	x	x		
Scienze Motorie			x	
Filosofia	X	X		
Scienze Umane	X	X		
Inglese	x	x		
Spagnolo	x	x	x	
IRC		X		

4) Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha utilizzato i riferimenti condivisi deliberati nel PTOF 2022-2025

https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Piano_Triennale_Offerta_Formativa_AS_2023-2024-Triennio-2022-2025.pdf

5. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il collegio docenti ha deliberato il progetto di Educazione civica di Istituto con curriculum verticale.

<https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-di-Educazione-civica.pdf>

1. Elenco discipline coinvolte

Diritto ed Economia
 Italiano e Storia
 Scienze Umane
 Storia dell'Arte
 Inglese
 Fisica
 Matematica
 Spagnolo
 IRC

2. Obiettivi specifici di apprendimento

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti.
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni.
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate.
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico.
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata.
7. Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione della natura umana, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.
8. Imparare a vivere insieme agli altri in una comunità nel nel rispetto reciproco;
9. Partecipare al dibattito culturale e politico all'interno del contesto sociale in cui si vive;
10. Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Conoscere le principali funzioni delle Istituzioni dell'Unione Europea;
12. Conoscere struttura e tematiche fondamentali del Diritto del Lavoro;
13. Attuare un esercizio concreto della cittadinanza consapevole nella quotidianità della vita scolastica, realizzando correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.

3. Risultati raggiunti

I documenti, i discorsi, i video, la lettura di selezionati articoli della costituzione maneggiati nel programma di geostoria nell'ambito della formazione del cittadino consapevole, hanno creato una visione nell'ambito dei diritti e dei doveri nella percezione dell'alunno. In relazione al carattere esperienziale della educazione civica, le modalità di apprendimento hanno previsto momenti di esposizione, di dibattito e simulazioni peer-to peer che hanno portato gli alunni agli apprendimenti dei seguenti concetti: Concetto di cittadinanza, Concetto di diritto e rispetto del dovere nella relazione della comunità, Concetto di diritto alla cura con specifiche ricerche nell'ambito della pandemia, Concetto di libertà di espressione nell'ambito delle vicende di attualità.

La flessione trasversale dello studio dell'educazione civica, in particolare in questi ultimi due anni, ha contribuito a migliorare i ragazzi formandoli quali cittadini responsabili ed attivi ed a promuovere una loro partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'obiettivo fondamentale dello studio dell'educazione civica consiste, infatti, nella trasmissione ed acquisizione di conoscenze e competenze che si traducano nella vita pratica in una radicale e consapevole modificazione dei propri comportamenti civici e del proprio modo di intendere la partecipazione alla vita sociale.

Si ipotizza che quando l'educazione civica è una dimensione vissuta dallo studente, l'intera classe partecipa attivamente ai dibattiti sulla realtà, cercandone la giustificazione nell'ambito della regola o della legge e tale disciplina costruisce la dimensione dell'essere, il saper essere e il saper fare.

5. INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

1. Descrizione della modalità con cui l'insegnamento è stato attivato

Titolo: The Hidden Figures

Disciplina: Fisica

Lingua: Inglese

Docente: Carla De Maggi

Periodo di svolgimento: secondo quadrimestre

Monte ore: 4

Il breve modulo è stato attuato con la metodologia della lezione partecipata.

Ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'esame

6. OGNI ALTRO ELEMENTO CHE LO STESSO CONSIGLIO DI CLASSE RITENGA UTILE E SIGNIFICATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

7.ALLEGATI

- a. Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie
- b. Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato
- c. Attività di PCTO
- d. Attività di stage e tirocinio
- e. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022-2022/2023-2023/2024
- f. Attività di orientamento
- g. Attività relative alla partecipazione studentesca
- h. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- i. Simulazione prove d'esame
- j. *Eventuali materiali riservati al Presidente della Commissione*

Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie

IRC - PROGRAMMA SVOLTO
DOCENTE: Mirko Calcioli
LIBRO DI TESTO: M. Contadini, itinerari 2.0 plus, Elledici - Il Capitello
CONTENUTI TRATTATI
<p>La crisi del sacro</p> <ul style="list-style-type: none"> - la difesa della religione - il mondo contemporaneo e la blasfemia - la caduta del senso del sacro - le arti e la satira religiosa <p>Il ruolo della donna nella società religiosa (ebraismo, cristianesimo, islam)</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mondo ebraico ultraortodosso e la società - la donna come figura nell'ebraismo - le regole sociali e religiose collegate alla figura femminile <p>Etica e morale: gli atti dell'uomo e gli atti umani</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'interruzione volontaria di gravidanza - la legge civile e il dissenso religioso cristiano, ebraico e islamico sull'ivdg - la gestazione per altri: le madri surrogate. La visione cristiana - la gestazione per altri in Italia e nel mondo - Il fine vita: decorso naturale o scelta personale? - il suicidio assistito e l'eutanasia - l'accanimento terapeutico - donazione degli organi, contesto italiano e pensiero della dottrina della Chiesa

Materia - PROGRAMMA SVOLTO
DOCENTE Antonino Flacco
LIBRO DI TESTO Emanuela Pulvirenti, Artelogia, voll.2 e 3, Zanichelli Editore.
CONTENUTI TRATTATI
<p><u>Recupero e ripasso di argomenti non svolti o trattati sinteticamente nell'A.S. 2022-2023</u></p> <p><u>Primo rinascimento</u> <i>Rinascimento Maturo, Manierismo e Barocco</i></p> <p>Argomenti canonici del quinto anno <i>Arte del Neoclassicismo</i> <i>Arte del Romanticismo. Realismo</i> <i>Arte dell'Impressionismo</i> <i>Arte del Post-Impressionismo</i> <i>Simbolismo, Art Nouveau, Avanguardie Storiche)</i></p> <p><u>Dal 10/15 maggio</u> <i>Da terminare Le Avanguardie storiche e cenni sull'Architettura (dal Neoclassicismo all'Organicismo)</i></p>

Contenuti specifici**Primo Rinascimento (a integrazione dei contenuti svolti nell'a.s. precedente)**

Piero della Francesca: Battesimo di Cristo, Sacra Conversazione, Dittico degli Uffizi (Ritratti di Battista Sforza, Federico da Montefeltro)

Sandro Botticelli: Adorazione dei Magi, la Primavera

Antonello da Messina: San Gerolamo nello studio, ritratti, Vergine Annunciata

il Rinascimento Maturo:

Donato Bramante: Chiesa di Santa Maria presso San Satiro, Tempietto di San Pietro in Montorio, la nuova Basilica di San Pietro.

Leonardo da Vinci: Annunciazione, il Cenacolo, la Gioconda,

Raffaello Sanzio: Lo sposalizio della Vergine, Madonna Sistina, Stanze Vaticane, Trasfigurazione.

Michelangelo Buonarroti: Pietà di San Pietro, David, volta della Cappella Sistina, Giudizio Universale, cupola di San Pietro, Progetto della Piazza del Campidoglio.

Pittura veneziana.

Tiziano Vecellio: *Amor Sacro e Amor Profano*, *Assunta dei Frari*

Manierismo: linee generali

Il Barocco: Annibale Carracci e L'Accademia degli Incamminati.

Caravaggio. Analisi sintetica delle opere notevoli* Vedi a fondo pagina "PasseggiataBarocca"

Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini: Analisi sintetica delle opere notevoli: * Vedi a fondo pagina "PasseggiataBarocca"

Sintesi sul Rococò: Filippo Juvarra, Luigi Vanvitelli, Tiepolo, Il Vedutismo: Canaletto.

NEOCLASSICISMO

L'arte del Bello Ideale. La scultura: Canova. Teseo e il Minotauro, Paolina Borghese come Venere Vincitrice, Le Grazie, Amore e Psiche, Monumento a Maria Cristina d'Austria; La pittura: David, Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone Valica le Alpi; Ingres: La grande odalisca, Bagnante di Valpinçon, Il Bagno turco; Pre-Romantici Goya: Ritratto dei reali di Spagna, 3 maggio 1808, Fusli: Incubo.

ROMANTICISMO E REALISMO

Friedrich. Opere. In part. Viandante sul mare di nebbia, Il Naufragio della Speranza: il concetto di sublime (matematico e dinamico). Turner: Incendio del parlamento, La sera del Diluvio; Constable e il concetto di pittoresco: Il mulino di Flatford. Gericault: Zattera della Medusa; Ritratti di Alienati; Delacroix: Massacro di Scio, La libertà che guida il popolo, Le donne di Algeri nei loro appartamenti; Hayez: Il bacio. Il Realismo: Millet (Angelus, Spigolatrici) e Daumier (Vagone di terza classe), Courbet: Spaccapietre, Funerale a Ornans, L'Atelier, I Macchiaioli: Opere di Fattori: Soldati francesi del '59; La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Il riposo; Lega: il pergolato, Mazzini morente; Signorini: L'alzaia, Pascoli a Castiglioncello

MANET PRECURSORE DELL'IMPRESSIONISMO

Manet. Opere

Colazione sull'erba e precedenti iconografici; Olympia; Il bar a Le Folies-Bergère

IMPRESSIONISMO: Introduzione generale

La teoria del colore del chimico **Chevreul**

Monet. Opere

Impressione Levar del sole; La stazione di St. Lazar, I papaveri, La serie delle cattedrali di Rouen; Ninfee; **Pierre-Auguste Renoir**: Il ballo al Moulin de la Gallette; Colazione dei canottieri.

POST IMPRESSIONISMO: introduzione generale: i protagonisti.

Paul Cezanne. Opere. La montagne sainte Victoire; I giocatori di carte; Le grandi bagnanti: confronto con le Demoiselles d'Avignon

Van Gogh: I mangiatori di patate; Girasoli; La stanza ad Arles, Autoritratto, Notte stellata, Campo di grano con corvi, Chiesa di Auvers;

Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo...

Seurat: Una domenica pomeriggio nell'isola della Grand Jatte, Un bagno ad Asnières.

DIVISIONISMO: Segantini: le due madri; Pellizza da Volpedo: Lo specchio della vita. Il quarto stato.

CLIL: La confraternità dei pre-Raffaelliti.

IL SIMBOLISMO e ART NOUVEAU/ LIBERTY: cenni

Le Avanguardie storiche, protagonisti e solo opere notevoli (dal 10 maggio al 6 giugno)

Fauves. Henri Matisse.

L'Espressionismo. Edvard Munch, Ernst Ludwig Kirchner, Oskar Kokoschka. Egon Schiele.

Il Cubismo. Pablo Picasso. George Braque.

Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti. Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Antonio Sant'Elia.

Il Dada. Marcel Duchamp, Man Ray.

Il Surrealismo. Max Ernst, Joan Mirò, Renè Magritte, Salvador Dalì.

Der Blaue Reiter. Franz Marc.

Astrattismo. Vasilij Kandinskij, Paul Klee.

Neoplasticismo e De Stijl. Piet Mondrian.

Il Suprematismo. Kazimir Malevič

Architettura Cenni: Noclassicismo, Eclettismo, Architettura del ferro e del vetro",

Il Razionalismo e Funzionalismo in architettura. Bauhaus (Gropius e Mies) Le Corbusier.

Architettura organica. Frank Loyd Wright, Alvar Aalto

Il Razionalismo in Italia. Giuseppe Terragni, Marcello Piacentini.

Filosofia - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE : Lorella Serafini

LIBRO DI TESTO : ARCHE' di CIOFFI, BIANCHI, LUPPI - EDITORE BRUNO MONDADORI VOLL. 2, 3

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 0 - IL CRITICISMO KANTIANO

Il Criticismo kantiano come prodotto della cultura illuministica. Analisi del contenuto della Critica della Ragion Pura e della Critica della ragion Pratica

Critica della Ragion Pura: le questioni di fondo; la rivoluzione copernicana; il lessico kantiano specifico; la teoria dei giudizi; la sensibilità e le intuizioni pure di spazio e tempo; l'intelletto e l'io penso trascendentale; la Ragione e le sue idee; la critica di Kant alle principali teorie metafisiche nella dialettica trascendentale; le conclusioni dell'opera

Critica della ragion Pratica: le caratteristiche dell'azione morale; la funzione regolativa e non conoscitiva delle idee della Ragione; il Sommo Bene; i postulati della ragion Pratica

MODULO 1 - IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO TEDESCO

L'età romantica: caratteristiche generali. Il passaggio dal Criticismo all'Idealismo

La nascita dell'Idealismo: l'Idealismo etico di Fichte (Dottrina della scienza e Missione del dotto) e l'Idealismo oggettivo di Schelling

Il sistema filosofico di Hegel: la definizione di filosofia; il metodo dialettico; la definizione di spirito. Conoscenza generale dei contenuti della Fenomenologia dello Spirito: le figure coscienza infelice e dialettica servo-padrone. Il sistema della scienza: definizione di sistema e conoscenza delle sue articolazioni. Lo spirito oggettivo: il diritto, la morale, l'eticità. Lo stato moderno. Lo spirito assoluto e le sue espressioni: arte, religione e filosofia. La morte dell'arte

MODULO 2 - RAGIONE, FEDE E RIVOLUZIONE NEL POSTIDEALISMO

Kierkegaard: l'esistenza come scelta, la dialettica dell'Aut - Aut, gli stadi dell'esistenza, angoscia, disperazione e malattia mortale

Feuerbach: l'alienazione religiosa e la nuova antropologia

Cenni alle tematiche del socialismo utopico

Marx: il materialismo storico dialettico: definizione e finalità. Marx e la critica ad Hegel, alla sinistra hegeliana, all'utopismo socialista. L'alienazione del lavoro nella società capitalista e la via all'emancipazione umana. La critica all'economia borghese del Capitale e l'analisi del ciclo economico capitalista. La dialettica struttura - sovrastruttura; caduta del saggio di profitto; il plusvalore; il

capitale costante e il capitale variabile; economia precapitalista ed economia capitalistica. Il Manifesto del partito comunista. Le differenze tra Capitalismo e Comunismo

MODULO 3 – CRITICA DELLA RAZIONALITÀ

Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e come espressione dolorosa di soggettività e di Volontà cosmica. Il kantismo e l'orientalismo di Schopenhauer. Le vie di superamento del dolore.

Nietzsche: estetismo giovanile, antistoricismo, critica dei valori morali e religiosi dell'Occidente, critica alla metafisica e antisocratismo, nichilismo attivo e passivo, volontà di potenza ed avvento dell'uomo nuovo, il superuomo e la trasmutazione dei valori.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2024:

MODULO 4 – FILOSOFIA E SCIENZA NELL'OTTOCENTO

Il Positivismo: caratteri generali e periodizzazione

Il Positivismo francese: Comte (la legge dei tre stadi, il concetto di scienza, la classificazione delle scienze, i compiti della filosofia)

Il Positivismo inglese: l'evoluzionismo di Darwin, Mill (il problema della libertà, la logica dell'inferenza, la riflessione morale), Spencer (evoluzionismo filosofico e idea di progresso)

MODULO 5 – LA REAZIONE AL POSITIVISMO

L'idealismo italiano: cenni al significato delle figure di Croce e Gentile nel periodo della dittatura fascista.

Lo spiritualismo di Bergson: i contenuti della coscienza, il tempo durata e il tempo spazializzato, il ricordo puro e il ricordo immagine, la percezione, l'istinto e l'intelligenza. L'elan vital come forza creatrice universale

Scienze Umane - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE : Lorella Serafini

LIBRO DI TESTO : E. Clemente R. Bianchi, *Vivere il mondo*, Paravia

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 – LA SOCIETÀ GLOBALE

Definizione di globalizzazione. Le forme della globalizzazione: economica, politica e culturale. Le disuguaglianze della globalizzazione. Lo sviluppo sostenibile. Le posizioni critiche e l'antiglobalismo. I cambiamenti in ambito politico, sovranismo, astensionismo e complottismo. La globalizzazione e la sfera privata. Le nuove forme di economia: il passaggio dall'economia tradizionale all'economia circolare. Le nuove forme di consumo, di condivisione dei beni e dei servizi, la cultura del riutilizzo e del riciclo. Educazione civica: città globali, sostenibili e creative

MODULO 2 – IL MONDO DEL LAVORO

Il mondo del lavoro: importanza del lavoro come espressione di sé. Il concetto di lavoro salariato. Il mercato del lavoro, caratteristiche e atipicità. La domanda e l'offerta nel mercato del lavoro. Le disfunzioni del mercato del lavoro: disoccupazione e alienazione. La disoccupazione: tipologie e interpretazioni. La nozione di flessibilità nel mondo del lavoro. Le riforme del lavoro in Italia: la legge Biagi e il Jobs Act. Il lavoro dipendente, nuovi assetti e status. Le problematiche del lavoro nella società contemporanea: le nuove professioni, le morti sul lavoro, le "fughe dei cervelli"

MODULO 3 – LA DIMENSIONE POLITICA

La dimensione politica della società: la definizione sociologica di potere. L'analisi delle forme di potere in Foucault e Weber. Lo Stato moderno e la sua evoluzione: dallo Stato assoluto alla democrazia liberale. L'analisi critica sulla democrazia, maggioranza, conformismo, problemi delle democrazie contemporanee e populismo. Lo stato totalitario. L'analisi sul totalitarismo di H. Arendt. Il Welfare State: definizione e caratteristiche. Storia e tipologie di Stato Sociale. Aspetti positivi e

negativi del Welfare. La crisi del Welfare State e la Welfare society.

MODULO 4 – LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA POLITICA

La partecipazione alla vita politica: lo spazio della partecipazione. Le forme della partecipazione politica. Il fondamento della partecipazione elettorale: l'opinione pubblica.

MODULO 5 – IL MULTICULTURALISMO

La società multiculturale: le caratteristiche delle dinamiche multiculturali. Dall'uguaglianza alla differenza, lotta alle discriminazioni e affermazione dei diritti. Le culture diverse: un dialogo e una convivenza complessi. L'evoluzione del multiculturalismo: dalla tolleranza all'interculturalismo, alla transculturalità. Il relativismo culturale, i pregiudizi culturali, la società dialogante. Educazione civica: migranti, profughi, rifugiati, richiedenti asilo; i numeri reali delle migrazioni; opinioni divergenti sulle migrazioni.

MODULO 6 – LA COMUNICAZIONE DI MASSA E LA CULTURA

L'industria culturale e la comunicazione di massa: cultura e società di massa. L'industria culturale. I vecchi e i nuovi media: il giornale, il fumetto, il cinema, la fotografia, la televisione, la radio, Internet. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: U. Eco, E. Morin, la scuola di Francoforte, P.P. Pasolini. La cultura digitale: vantaggi e svantaggi della rete. La fruizione culturale nell'era dell'*on demand*.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2024:

MODULO 7 – QUESTIONI METODOLOGICHE

I termini e i concetti della metodologia della ricerca: ricerca e senso comune. La questione del metodo nelle scienze umane. L'impostazione del positivismo e la critica ai suoi presupposti. L'epistemologia del Novecento: falsificazionismo, crisi dell'induzione, rivoluzioni scientifiche, anarchismo metodologico.

MODULO 8 – LA RICERCA SOCIOLOGICA

La ricerca sociologica: i protagonisti della ricerca, il committente e il ricercatore. L'oggetto della ricerca. Gli scopi della ricerca. Le fasi della ricerca, la fase ideativa e la fase pratica. I metodi quantitativi e qualitativi. Le tecniche di ricerca, l'osservazione partecipante, l'osservazione non partecipante, le interviste, i questionari, le storie di vita e l'analisi dei documenti. Gli imprevisti possibili della ricerca

FISICA - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Carla De Maggi

LIBRO DI TESTO : J. Walker Fisica, idee e concetti, Pearson

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1

Titolo: Elettrostatica

Contenuti: Fenomeni elettrostatici elementari, conduttori e isolanti, la legge di Coulomb, il campo elettrico, il teorema di Gauss, l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico. Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. Il condensatore piano

Modulo 2

Titolo: La Corrente elettrica

Contenuti: l'intensità di corrente elettrica, il generatore di tensione. Le leggi di Ohm. L'effetto Joule. I circuiti.

Modulo 3

Titolo: Il Campo magnetico

Contenuti: Calamite e fenomeni magnetici. Il campo magnetico, forza magnetica su una corrente e forza di Lorentz. Il motore elettrico. Campi magnetici generati da correnti elettriche. Proprietà magnetiche della materia. Cenni flusso del campo magnetico

Modulo 4

Titolo: Induzione e onde elettromagnetiche

Contenuti: I fenomeni dell'induzione elettromagnetica, La legge dell'induzione di Faraday Neumann Lenz.

L'alternatore e la corrente alternata. Campi elettrici indotti. Campi magnetici indotti. Cenni sulle equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Argomento da svolgere dopo il 15 maggio 2024:

Modulo 5

Titolo: Fisica moderna

CLIL: Hidden Figures (Women in science)

Contenuti: Cenni di fisica moderna: la crisi della fisica classica, la relatività, equivalenza tra massa ed energia, l'effetto fotoelettrico, la doppia natura della luce.

MATEMATICA - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Carla De Maggi

LIBRO DI TESTO : Matematica.azzurro Volume 5 con Tutor. Zanichelli

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 0 FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE:

Definizione, classificazione, domini, zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni (iniettiva, suriettiva, biunivoca, crescente, decrescente, monotona, periodica, pari e dispari, funzioni inverse)

Modulo 1 I LIMITI:

Topologia della retta (intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione). Definizione e significato di limite (limite finito per x che tende a un valore finito, limite finito quando x tende all'infinito, limite infinito quando x tende a un valore finito, limite infinito quando x tende a un valore infinito), funzioni continue, limite destro e limite sinistro. Asintoti (verticali, orizzontali ed obliqui): definizione e calcolo). Teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto (

solo enunciato).

Modulo 2 OPERAZIONI SUI LIMITI E FORME INDETERMINATE: risoluzione di forme indeterminate (funzione polinomiale infinito-infinito, funzione irrazionale e funzione razionale fratta). Limiti notevoli (trigonometrici). Esercizi

Modulo 3 LA CONTINUITÀ':Definizione, teorema di Weierstrass , dei valori intermedi e teorema dell'esistenza degli zeri (solo enunciato). Classificazione dei punti di discontinuità. Esercizi.

Modulo 4 DERIVATA DI UNA FUNZIONE : Il rapporto incrementale, definizione di derivata, derivata destra e sinistra, derivabilità in un punto, continuità e derivabilità. Derivate fondamentali (derivata della funzione identità, potenza, seno, coseno, esponenziale, logaritmica). Operazioni con le derivate (somma, prodotto e quoziente). Equazione della retta tangente alla curva, punti stazionari e punti di non derivabilità.

Esercizi

Modulo 5 TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE : Teorema di Rolle (enunciato ed esercizi), teorema di Cauchy (enunciato ed esercizi), teorema di Lagrange (enunciato ed esercizi), Teorema di De L'Hospital (enunciato ed esercizi). Massimi e minimi di una funzione.

Modulo 6 DISEGNO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE (dominio, segno, intersezione con assi, asintoti, massimi e minimi)

Argomenti trattati dopo il 15 maggio

Modulo 7 INTEGRALI INDEFINITI e DEFINITI : definizione di primitiva, definizione di integrale indefinito, funzioni integrabili, continue e derivabili, proprietà degli integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Cenni sugli integrali definiti

SCIENZE MOTORIE - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Carmelo Russo

LIBRO DI TESTO : EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK-MARIETTI SCUOLA

CONTENUTI TRATTATI

-Anatomia generale: Conoscenza dei principali muscoli, ossa e articolazioni della parte superiore e inferiore del corpo.

- Alimentazione corretta dello sportivo in generale, pre e post prestazione.
- Stile di vita corretto.
- Le Capacità Condizionali (Resistenza, forza, velocità, mobilità articolare), esercizi idonei al loro sviluppo con relative verifiche e valutazioni.
- Sport di squadra: Pallavolo, Dodgeball, Calcio, tecniche e regolamento
- Sport individuali: Ping Pong, Badminton, tecniche e regolamento
- Attività specifiche di palestra: Work Out, Esercizi a carico naturale, Stretching.

PROGRAMMA SPECIFICO:

- Piegamenti sulle braccia
- Affondi
- Trazioni
- Squat
- Spinte e slanci
- Circonduzioni (spalle, braccia, bacino, ginocchia, caviglie).
- Ginnastica Isometrica
- Mobilità articolare
- Ginnastica posturale

LETTERATURA ITALIANA- PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: **Andrea Matteini**LIBRO DI TESTO : **Zefiro 4.1 e 4.2 (Pearson)**

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1**L'Età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo**

Positivismo e Naturalismo francese: caratteristiche principali

Emile Zola: *L'Assommoir* (Lettura testi tratti dal romanzo)**Modulo 2****Il Verismo in Italia: caratteristiche principali.**

I principi della poetica verista, le tecniche narrative, la visione della vita nella narrativa di Verga.

Giovanni Verga: vita, pensiero e poetica;

I Malavoglia, caratteristiche principali: Lettura di testi tratti da romanzo:

- *La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini;*
- *Il naufragio della Provvidenza;*
- *Padron 'Ntoni e il giovane N'toni: due visioni del mondo a confronto.*

Vita dei campi: lettura e commento delle novelle:

- *Rosso Malpelo;*
- *La lupa;*

Modulo 3

Decadentismo e Simbolismo: caratteristiche principali

Il superamento del Positivismo, il Simbolismo, l'Estetismo e il Decadentismo

Charles Baudelaire: I fiori del male. Analisi e commento delle poesie:

- *L'Albatro;*
- *Corrispondenze;*

Modulo 4**Giovanni Pascoli: vita, opere e la poetica del fanciullino**

Myricae: analisi e commento delle poesie:

- *X Agosto*
- *Il lampo*
- *Lavandare*
- *Il tuono*
- *Arano*
- *L'assiuolo*

I Canti di Castelvecchio: analisi e commento delle poesie:

- *Il gelsomino notturno*

La grande Proletaria si è mossa: lettura e commento di parte del saggio:

- *La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria*

Modulo 5**Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo: vita, opera e poetica**

Il Piacere: caratteristiche principali. Analisi e commento dei testi tratti dal romanzo:

- *Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio*
- *Un ambiguo culto della purezza*

Le Laudi: analisi e commento della poesia:

- *La pioggia nel pineto*
- *La sera fiesolana*

Il Notturmo: analisi e commento del testo:

- *In balia di un udito ossessivo*

Modulo 6**Le Avanguardie Storiche: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo: caratteristiche principali**

F.T. Marinetti: analisi e commento dei testi:

- *Il Manifesto del Futurismo*
- *Zang Tumb Tumb*

Modulo 7**Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica**

L'Allegria: analisi e commento delle poesie:

- *Veglia*
- *I Fiumi*
- *Fratelli*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*
- *C'era una volta*
- *San Martino del Carso*

Modulo 8**Luigi Pirandello: vita, opere e poetica**

Il saggio sull'Umorismo: caratteristiche principali

Le Novelle per un anno: analisi e commento delle novelle:

- *Il treno ha fischiato*
- *La carriola*

Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore. Analisi e commento del testo:

- *L'incontro con il capocomico*

I Romanzi: *Il fu Mattia Pascal*: caratteristiche principali

Uno, Nessuno, Centomila: caratteristiche principali

Modulo 9**Italo Svevo: vita opere e poetica**

La Coscienza di Zeno: caratteristiche principali. Analisi e commento dei brani:

- *Prefazione*
- *Il fumo*
- *Zeno e il padre*

Modulo 10**Eugenio Montale: vita, opere e poetica**

Ossi di seppia: analisi e commento delle poesie

- *I limoni*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Modulo 11**Italo Calvino: vita, opere e poetica**

- *L'avventura di due sposi*

STORIA - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Andrea Matteini

LIBRO DI TESTO : Le carte della Storia

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1**L'Italia dopo l'Unità**

- Destra e Sinistra Storica
- La situazione economico-sociale d'Italia nei primi del Novecento;
- L'Età giolittiana: G. Giolitti
- Il progresso economico di inizio Novecento;

- La Questione Meridionale e la mancata riforma agraria
- La politica estera di G. Giolitti

Modulo 2

La Prima Guerra Mondiale

- Le cause
- Le alleanze
- L'inizio della guerra
- La guerra di trincea
- L'Italia in guerra
- L'utilizzo di nuove armi
- La disfatta di Caporetto e la riscossa italiana
- I Trattati di pace e la Conferenza di Parigi
- La Società delle Nazioni
- Il Trattato di Versailles

Modulo 3

Il Primo Dopoguerra

- La Società di massa: lo sviluppo dei mass media, la rivoluzione dei trasporti, lo sviluppo urbano
- La crescita economica degli anni Venti
- La crisi del 1929
- Il New Deal
- La crisi delle democrazie tra le due guerre

Modulo 4

L'ascesa del Fascismo in Italia

- La Vittoria Mutilata e l'Impresa di Fiume
- La crisi economica e il Biennio Rosso
- I Fasci di Combattimento
- Il ritorno di Giolitti nel 1920
- La nascita del Partito Nazionale Fascista
- La Marcia su Roma
- La fase legalitaria
- Il delitto Matteotti
- L'inizio della dittatura

Modulo 5

La Rivoluzione Russa

- Caratteristiche della società e dell'economia russa prima della rivoluzione
- La Rivoluzione del 1905
- La Rivoluzione di Febbraio
- I Soviet
- La Rivoluzione d'Ottobre
- I Primi provvedimenti del Partito Comunista Russo e l'uscita dalla guerra
- La guerra civile

Modulo 6

Il Nazismo in Germania

- Il Trattato di Versailles e l'umiliazione delle Germania
- L'esperienza della Repubblica di Weimar
- La nascita del del Partito Nazista
- L'ideologia razzista
- Hitler capo del governo e l'incendio del parlamento
- La repressione degli avversari

Modulo 7

La dittatura fascista

- Le leggi fascistissime
- I Patti Lateranensi
- Il controllo sull'economia: l'autarchia fascista
- Il ruolo della propaganda
- Gli antifascisti
- La politica estera fascista

Modulo 8

La Seconda Guerra Mondiale: cause ed inizio

- L'aggressività tedesca alla ricerca dello "spazio vitale"
- La Conferenza di Monaco
- Il Patto d'Acciaio
- Patto Molotov- Ribbentrop: la spartizione dell'Europa Orientale
- L'inizio della guerra

Modulo 9

La Seconda Guerra Mondiale: lo svolgimento del conflitto

- La linea Maginot
- L'Iniziale non belligeranza italiana
- L'invasione tedesca della Francia
- L'entrata in guerra dell'Italia e la "guerra parallela" di Mussolini
- La battaglia d'Inghilterra
- La guerra diventa mondiale
- L'entrata in guerra degli Usa

Modulo 10

La Seconda Guerra Mondiale: la fine del conflitto

- Il crollo del fascismo
- L'armistizio di Cassibile
- Il Caos dopo l'armistizio
- L'Italia spaccata in due
- La Resistenza e il Comitato di Liberazione Nazionale
- L'Ultimo sforzo degli alleati
- La fine della guerra in Europa
- Le bombe atomiche in Giappone

Modulo 11

Il Secondo Dopoguerra e la Guerra Fredda

- Due blocchi contrapposti
- La nascita dell'Onu
- La Guerra Fredda
- La divisione della Germania
- Nato e Patto di Varsavia
- Gli Usa tra Maccartismo e Piano Marshall

INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Roberta Meola

LIBRO DI TESTO : Marina Spiazzi - Marina Tavella - Margarete Layton - **COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS - From the origins to the Present Age** - Volume unico - Editrice Zanichelli

CONTENUTI TRATTATI

The Romantic Age

- **Chapter 6.9** - *Literary background*: Romanticism and Romantic interests.
- **Chapter 6.10** - All about W. Wordsworth: '*Daffodils*'.
- **Chapter 6.11** - All about S.T. Coleridge and '*The Rime of the Ancient Mariner*': '*The killing of the Albatross*'.

The Victorian Age

- **Chapter 7.1** - *Historical and social background*: the early years of Queen Victoria's reign.
- **Chapter 7.3** - *Literary background*: Victorian frame of mind "The Victorian Compromise";
- **Chapter 7.7** - The age of fiction.
- **Chapter 7.8** - **Charles Dickens**: All about Charles Dickens -> his life, London, characters, didactic aim, style;
- **Chapter 7.9** - All about **Oliver Twist** -> plot, London life, themes.
 - Extract from Oliver Twist "*Oliver wants some more*"
 - Dickens vs Verga
 - Oliver Twist and Rosso Malpelo
- **Chapter 7.12** - All about **Hard Times** -> structure, plot, setting (Coketown), caricatures, themes.
 - Extract from Hard Times "*Book the first: Sowing - Chapter 1: the one thing needful - Mr Gradgrind*"
 - Extract from HRd Times "*Book 1 - Chapter 5: Coketown*"
 - Utilitarianism and the three Rs in Charles Dickens
 - David Copperfield

The Aestheticism

- **Chapter 8.2** - **Late Victorian ideas**
 - The decline of Victoria optimism
- **Chapter 8.3** - **America in the second half of the 19th century (1861-1901)**
 - The America Civil War
 - America after the Civil War
- **Chapter 8.5** - The late Victorian Novel
- **Chapter 8.10** - Aestheticism
 - The Dandy
- **Chapter 8.11** - All about **Oscar Wilde**: life
- **Chapter 8.12** - All about "*the Picture of Dorian Gray*": plot, characters, themes, style
 - Wilde's Aestheticism

- "The Portrait of Dorian Gray": characters and analysis
- "The importance of Being Earnest": characters, plot
- "D'Annunzio's **Andrea Sperelli** and Wilde's **Dorian Gray**"

Citizenship:

Articles 3 and 37 of the Constitution of the Italian Republic

The most significant women/men in history: each student chose an important woman/man in history and created a power point describing the reasons for his/her importance

from Agenda 2030 Sustainable development goal 14 "Life below water".

[*l'argomento di ed. Civica è stato collegato a The Rime of the Ancient Mariner"].

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA- PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: **Daniela Carbone**

LIBRO DI TESTO :

CONTENUTI TRATTATI

DIRITTO:

1. UNITA' A

Lo Stato e l'Ordinamento Internazionale.

- a. Lo Stato;
- b. La Costituzione Repubblicana;
- c. L'Ordinamento Internazionale;

2. UNITA' B

La persona tra diritti e doveri.

- a. La Dignità;
- b. La Libertà;
- c. L'Uguaglianza e la Solidarietà;

3. UNITA' C

Le nostre Istituzioni.

- a. Il Parlamento;
- b. Il Governo;
- c. Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale;

d. La Magistratura;

4. UNITA' D

La Pubblica Amministrazione

a. L'ordinamento amministrativo

b. Le Autonomie locali

ECONOMIA POLITICA:

5. UNITA' E

L'Economia Pubblica

a. Liberismo o interventismo?

b. La Contabilità dello Stato;

c. Il Sistema Tributario Italiano;

6. UNITA' F

Il mondo globale

a. L'Internazionalizzazione;

b. Una Crescita sostenibile (cenni);

c. Ambiente e Sviluppo sostenibile (cenni);

LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Valeria Iannazzone

LIBRO DI TESTO: Cronoletras- Loescher Editore

CONTENUTI TRATTATI

- Commento orale e per iscritto dei brani letterari
- Collegamenti e raffronti con testi e autori di altre lingue
- Approfondimento sugli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio effettuando collegamenti o raccordi interdisciplinari e/o trasversali negli ambiti artistici e musicali:

Romanticismo

- Poesía:

José de Espronceda, Canción del pirata

Rosalía de Castro, Negra sombra

- Poesía y narrativa fantástica

Gustavo Adolfo Bécquer, Leyendas Los ojos verdes

- Prosa periodística

Mariano José de Larra

Realismo y Naturalismo

- Novela

Emilia Pardo Bazán, La Tribuna

Leopoldo Alas, Clarín, La Regenta

Benito Pérez Galdós, Tristana

Modernismo, Generación del 98 y del 14

- Poésia

Rubén Darío, Sinfonía en gris mayor

Antonio Machado, Recuerdo infantil/ Proverbios y Cantares/ Por tierras de España

- Novela

Miguel de Unamuno, Niebla

Vanguardias y Generación del 27 (da svolgere dopo il 15 di Maggio)

Vicente Huidobro, Los dos caminos

Federico García Lorca, La casa de Bernarda Alba

Rafael Alberti, Marinero en tierra

Pedro Salinas, La voz a ti debida

Metodologia e strumenti didattici utilizzati:

- Lavoro guidato o autonomo
- Didattica capovolta
- Peer tutoring e creazione di Power Point per le verifiche orali

Allegato B - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato**Breve descrizione**

- Simulazione Prima prova scritta di Italiano:
- Simulazione della prova di Diritto ed Economia politica:
- Simulazione del colloquio programmato per il 23/05/2024

Allegato C – Attività di PCTO

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore
Corso Sicurezza "Studiare il	Il Miur in collaborazione con l'Inail ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità	MIUR	4

lavoro". La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza scuola lavoro. Formazione al futuro	eLearning composto da 7 moduli con test intermedi, con lezioni multimediali, esercitazioni, video e test di valutazione finale. Gli studenti del terzo, quarto e quinto anno possono accedere alla Piattaforma dell'Alternanza scuola lavoro e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine di questo percorso ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.		
La scuola va in agenzia di assicurazione	Questo percorso intende orientare e presentare agli studenti le diverse figure professionali che operano all'interno di un'agenzia di assicurazioni, le attività e i servizi erogati dalle stesse. Il progetto si articola e si sviluppa in 59 ore così suddivise: n.9 ore di attività frontale da svolgere con esperti esterni; n.50 ore di attività da svolgere presso le agenzie di assicurazione presenti nel territorio di Roma.	Forma camera	59
Introduzione alla Shoah in Italia	Obiettivo di questo pcto è far comprendere le vicissitudini storiche del popolo ebreo dopo la promulgazione delle leggi razziali.	Fondazione Museo della Shoah, ONLUS	40
Civica, politica e locale"	Questo percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha come scopo di far comprendere agli studenti l'importanza di essere cittadini attivi, consapevoli e ben informati. Infatti sono stati coinvolti in una assemblea on line con il Presidente del Municipio XI, hanno partecipato ad un Consiglio comunale elaborando di seguito una mozione. Hanno approfondito con i docenti varie tematiche con l'utilizzo delle videolezioni.	Roma Capitale	44
Scuola della Pace	Gli studenti hanno frequentato nel quartiere di Trastevere la "Scuola della Pace" di S. Egidio, luogo nel quale viene svolto il sostegno scolastico e l'integrazione tra bambini italiani, migranti e rom.	Comunità di S.Egidio, ACAP ONLUS	20

Orientamento next Generation	E' una iniziativa concreta di promozione e valorizzazione della cultura d'impresa tra i giovani, e nello specifico l'orientamento dei ragazzi per accompagnarli nello sviluppo delle proprie competenze personali, sociali e civiche.	Università Roma TRE	15
Global Takes Action	Questo percorso è caratterizzato dal volontariato nella realtà di Global Action (senza scopo di lucro) nata a Roma nel 2016. Lo scopo principale di questa realtà è quello di sviluppare e gestire programmi internazionali per i giovani nel campo della diplomazia.	Global Action NO PROFIT ASSOCIATION	55
Orientamento in Uscita	In questo contesto si offre ai ragazzi l'opportunità di valutare le diverse scelte formative universitarie presenti sul territorio di Roma.	Euroma 2	5
Nuove tecnologie della vita	Incontro formativo con esperti orientatori dell'Istituto Tecnologico Superiore per allargare gli orizzonti sulle nuove tecnologie della vita, biotecnologie e settore chimico farmaceutico.	Mondo Digitale ITS	2
Se mi oriento scelgo	Giornate formative con la possibilità di accedere a workshop per compiere scelte consapevoli mediante test (per mettersi alla prova) utili a scoprire le proprie attitudini.	Salone dello studente	15

Allegato D – Attività di stage e tirocinio

Tipologia	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore
-----------	--------------------------------------------------	-----------------	---------------

Allegato E - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore
Unità tematiche di Cittadinanza e Costituzione trattate nel I anno	La Costituzione della Repubblica: percorso storico di emanazione; Struttura e caratteri della Costituzione; I Principi fondamentali della Costituzione; I Diritti e i doveri dei cittadini: Rapporti Civili; Rapporti Etico-sociali; Rapporti Economici; Rapporti Politici;		33
Unità tematiche di Cittadinanza e Costituzione trattate nel corso del II anno	Parte II della Costituzione: L'Ordinamento della Repubblica. Gli Organi Costituzionali dello Stato: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Le garanzie Costituzionali: La Corte Costituzionale e Revisione della Costituzione e Leggi Costituzionali;		33
Unità tematiche di cittadinanza e Costituzione trattate nel corso del III anno	La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e la tutela dei diritti umani; Il Cyberbullismo; Cause ed effetti dei fenomeni di dipendenza.		33
Sostenibilità	Città globali, sostenibili, creative		
Il lavoro	I problemi del lavoro nella società del XXI secolo: le nuove professioni e l'IA, le fughe dei cervelli, le morti sul lavoro		
La tutela della privacy	Il trattamento dei dati personali e il GDPR 679/2016		
Archivio Disarmo: da specchi a finestre. Percorsi formativi per uno sguardo sul mondo. (A/S 2021-2022)	Geopolitica dei conflitti nell'epoca contemporanea: guerre locali e guerre globali, Diritti Umani, Armi e disarmo.	Archivio Disarmo	8

"Accadimenti ed Eccidi durante la Seconda Guerra Mondiale" (A/S 2023-2024)	Percorso didattico volto all'acquisizione di competenze relative alla conoscenza dei principali avvenimenti accaduti in Italia durante la Seconda Guerra Mondiale nonché le conoscenze dei documenti d'archivio come fonte di ricostruzione storica	Archivio Centrale di Stato	10
"Debate su temi di attualità" (A/S 2022-2024)	Confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente	Debate d'Istituto	8
Visione al cinema dei film "C'è ancora domani" e "Io Capitano" (A/S 2023-2024)	Visione e riflessione in classe dei due film citati, significativi come spunto di riflessione per le tematiche affrontate	Cinema Madison	6
Progetto "Sulle Regole" (A/S 2023-2024)	Percorso didattico-laboratoriale sui temi della Legalità, dell'importanza delle regole, della Democrazia e della Costituzione	Associazione "Sulle Regole"	5
Il Mondo in classe (A/S 2023-2024)	Videoconferenza sul conflitto Israelo-palestinese	ISPI	2
Parità di genere (A/S 2021-2022)	Interviste ai responsabili della "Casa delle Donne" (Trastevere-Roma) e "Differenza Donna". Creazione di video e presentazioni power point come verifica finale.	"Casa Internazionale delle Donne" e "Differenza Donna"	10
Papareschi al Cinemat	Una serie di 5 film di impronta matematico-fisica come spunto per laboratori e discussioni.	Progetto PTOF	8

Allegato F – Attività relative all'orientamento

Il collegio docenti ha deliberato le Linee guida di Orientamento dell'Istituto:
<https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-orientamento-con-numero-di-pp.pdf>

Breve descrizione di attività finalizzate all'orientamento

Gli alunni della classe 5 di Scienze Umane, sezione A, hanno svolto un'attività di ORIENTAMENTO partendo dalle informazioni di carattere globale, con un primo approccio su cosa si intende per ORIENTAMENTO.

Appena avuta la possibilità della registrazione e quindi dell'esplorazione della piattaforma UNICA, è stato iniziato un percorso di attività sia in presenza che on line ove si è più volte esaminata la piattaforma, con le sue più variegate informazioni, che ogni alunno ha potuto utilizzare per un più chiaro "start up" per singolo percorso.

Le attività svolte dall'intero C.d.C sono state indirizzate sulla base di diversi scambi di informazioni intercorsi con il docente Tutor, il prof. C. Russo, che in stretta collaborazione con i colleghi del consiglio di classe e in piena sintonia con gli studenti, ha fatto in modo che le diverse attività svolte su Indirizzi di carattere sportivo, Umanistico, Letterario, Linguistico, Scientifico-Matematico, Politico-Economico, potessero suscitare l'interesse e quindi portare alla scelta del CAPOLAVORO, con una maggiore chiarezza per ciascun studente.

Allegato G – Attività relative alla partecipazione studentesca**Breve descrizione di attività finalizzate alla partecipazione studentesca**

La classe ha mostrato, nel corso del quinquennio, partecipazione attiva al dialogo educativo sia durante le assemblee studentesche di Istituto sia nell'ambito delle assemblee di classe. Il comportamento nelle attività di partecipazione studentesca è sempre stato corretto e adeguato.

Allegato H – Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività
Viaggio di Istruzione a Madrid (A/S 2022-2023)	Visita di quattro giorni della città di Madrid e delle principali attrazioni turistiche e culturali tra cui il Museo del Prado ed il Museo Nacional de Arte Reina Sofía
Viaggio di Istruzione a Praga (A/S 2023-2024)	Visita di quattro giorni della città di Praga e delle sue principali attrazioni turistiche e culturali tra cui il castello, la Cattedrale di San Vito, la città vecchia, Ponte Carlo ecc.
La Liberazione la nascita della Repubblica (A/S 2023-2024)	Visita del Museo Storico della Liberazione di Roma di via Tasso.
Passeggiata per la Roma Barocca (A/S 2023-2024)	Itinerario storico-culturale che ripercorre i luoghi di Roma legati al Barocco.
Visita all'Archivio Centrale di Stato (A/S 2023-2024)	Visita della mostra permanente "Gli Scritti della Memoria" presso l'Archivio Centrale di Stato

Allegato I – Simulazione delle Prove d'esame

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

(da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
5 ho strascicato
la mia carcassa¹
usata dal fango
come una suola
o come un seme
10 di spinalba²
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
15 Un riflettore³
di là
mette un mare
nella nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*,
a cura di L. Piccioni,
Mondadori, Milano 1969)

1. **la mia carcassa:** *il mio corpo tormentato dalla guerra.*
2. **spinalba:** *biancospino.*
3. **Un riflettore:** *usato per illuminare le trincee.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.

2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un “dialogo interiore”?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all’articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all’interno dell’opera di Ungaretti o nell’ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

PROPOSTA A2

Italo Calvino

L’avventura di due sposi

(da *I racconti*)

Il testo, del 1958, fa parte della raccolta *Gli amori difficili*, che comprende quindici racconti scritti da Calvino fra il 1949 e il 1967.

L’operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po’ prima alle volte un po’ dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull’acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po’ di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz’addormentata.

Quando due hanno dormito insieme è un’altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s’alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S’abbracciavano.

Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c’era neve, a secondo di com’era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c’era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell’ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s’era tutta spogliata, un po’ rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l’unto dell’officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po’ intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s’insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt’a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po’ impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. Seguiva il rumore dei tacchi di Elide giù per i gradini, e quando non la sentiva più continuava a seguirla col pensiero, quel trotterellare veloce per il cortile, il portone, il marciapiede, fino alla fermata del tram. Il tram lo sentiva bene, invece: stridere, fermarsi, e lo sbattere della pedana a ogni persona che saliva. “Ecco, l’ha preso”, pensava, e vedeva sua moglie aggrappata in mezzo alla folla d’operai e operaie sull’“undici”, che la portava in fabbrica come tutti i giorni. Spegneva la cicca, chiudeva gli sportelli alla finestra, faceva buio, entrava

in letto.

Il letto era come l'aveva lasciato Elide alzandosi, ma dalla parte sua, di Arturo, era quasi intatto, come fosse stato rifatto allora. Lui si coricava dalla propria parte, per bene, ma dopo allungava una gamba in là, dov'era rimasto il calore di sua moglie, poi ci allungava anche l'altra gamba, e così a poco a poco si spostava tutto dalla parte di Elide, in quella nicchia di tepore che conservava ancora la forma del corpo di lei, e affondava il viso nel suo guanciale, nel suo profumo, e s'addormentava.

Quando Elide tornava, alla sera, Arturo già da un po' girava per le stanze: aveva acceso la stufa, messo qualcosa a cuocere. Certi lavori li faceva lui, in quelle ore prima di cena, come rifare il letto, spazzare un po', anche mettere a bagno la roba da lavare. Elide poi trovava tutto malfatto, ma lui a dir la verità non ci metteva nessun impegno in più: quello che lui faceva era solo una specie di rituale per aspettare lei, quasi un venirle incontro pur restando tra le pareti di casa, mentre fuori s'accendevano le luci e lei passava per le botteghe in mezzo a quell'animazione fuori tempo dei quartieri dove ci sono tante donne che fanno la spesa alla sera.

Alla fine sentiva il passo per la scala, tutto diverso da quello della mattina, adesso appesantito, perché Elide saliva stanca dalla giornata di lavoro e carica della spesa. Arturo usciva sul pianerottolo, le prendeva di mano la sporta, entravano parlando. Lei si buttava su una sedia in cucina, senza togliersi il cappotto, intanto che lui levava la roba dalla sporta. Poi: – Su, diamoci un indirizzo¹, – lei diceva, e s'alzava, si toglieva il cappotto, si metteva in veste da casa. Cominciavano a preparare da mangiare: cena per tutt'e due, poi la merenda che si portava lui in fabbrica per l'intervallo dell'una di notte, la colazione che doveva portarsi in fabbrica lei l'indomani, e quella da lasciare pronta per quando lui l'indomani si sarebbe svegliato.

Lei un po' sfaccendava un po' si sedeva sulla seggiola di paglia e diceva a lui cosa doveva fare. Lui invece era l'ora in cui era riposato, si dava attorno², anzi voleva far tutto lui, ma sempre un po' distratto, con la testa già ad altro. In quei momenti lì, alle volte arrivavano sul punto di urtarsi, di dirsi qualche parola brutta, perché lei lo avrebbe voluto più attento a quello che faceva, che ci mettesse più impegno, oppure che fosse più attaccato a lei, le stesse più vicino, le desse più consolazione. Invece lui, dopo il primo entusiasmo perché lei era tornata, stava già con la testa fuori di casa, fissato nel pensiero di far presto perché doveva andare. Apparecchiata tavola, messa tutta la roba pronta a portata di mano per non doversi più alzare, allora c'era il momento dello struggimento che li pigliava tutti e due d'aver così poco tempo per stare insieme, e quasi non riuscivano a portarsi il cucchiaino alla bocca, dalla voglia che avevano di star lì a tenersi per mano. Ma non era ancora passato tutto il caffè e già lui era dietro la bicicletta a vedere se ogni cosa era in ordine. S'abbracciavano. Arturo sembrava che solo allora capisse com'era morbida e tiepida la sua sposa. Ma si caricava sulla spalla la canna della bici e scendeva attento le scale.

Elide lavava i piatti, riguardava la casa da cima a fondo, le cose che aveva fatto il marito, scuotendo il capo. Ora lui correva le strade buie, tra i radi fanali, forse era già dopo il gasometro³. Elide andava a letto, spegneva la luce. Dalla propria parte, coricata, strisciava un piede verso il posto di suo marito, per cercare il calore di lui, ma ogni volta s'accorgeva che dove dormiva lei era più caldo, segno che anche Arturo aveva dormito lì, e ne provava una grande tenerezza.

(I. Calvino, *I racconti*, Einaudi, Torino 1976)

1. **un indirizzo:** una sistemata.
2. **si dava attorno:** si dava da fare.
3. **gasometro:** norme serbatoio (di solito a forma di cilindro) usato per contenere ed erogare il gas in città.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi brevemente la trama del racconto.
2. Quale lavoro svolgono i due sposi? A quale classe sociale appartengono? Nel rispondere, considera con attenzione l'ambiente domestico in cui vivono, le loro azioni abituali e i mezzi di cui dispongono nella quotidianità.
3. Per quale ragione, a tuo parere, Calvino ha utilizzato il termine «avventura» per il titolo del racconto? Rispondi in base al contesto delineato attraverso la sintesi della trama.
4. Delinea, in base al testo, la posizione del narratore: è esterno o interno al racconto? Mostra di immedesimarsi nella vicenda, partecipando allo stato d'animo dei protagonisti, o ne resta completamente fuori?
5. Il racconto presenta interessanti riferimenti al contesto reale – siamo alla fine degli anni Cinquanta – di un'Italia industrializzata e urbanizzata che si prepara a vivere l'euforia del *boom* economico e l'avvento del consumismo. Individuali e commentali.

Interpretazione

La letteratura del Novecento pone spesso in risalto il rapporto uomo-donna, in particolare le relazioni fra coniugi, mettendone in evidenza la componente erotica o sentimentale, oppure i rapporti interpersonali talvolta improntati a complesse dinamiche psicologiche, sociali e culturali. Proponi liberamente un commento al testo analizzato che tenga conto di collegamenti e/o confronti con altri esempi, poetici o narrativi, incentrati su tale tematica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.**

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»¹. Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la

bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

**David Hockney e Martin Gayford,
Una storia delle immagini, Einaudi 2021**

Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Una volta ho visto un meraviglioso dipinto di Picasso che raffigura una civetta. Oggi, immagino, un artista potrebbe impagliare l'uccello e metterlo in vetrina – è la tassidermia –, ma la civetta di Picasso descrive il modo in cui un essere umano guarda una civetta, il che è molto più interessante di un esemplare impagliato. Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Le immagini sono molto, molto vecchie. Forse sono più antiche del linguaggio. La prima persona che disegnò un piccolo animale fu osservata da qualcun altro, e quando quest'altro vide di nuovo l'animale lo percepì forse un po' più chiaramente. Lo stesso può dirsi del toro dipinto oltre 15 000 anni fa in una grotta della Francia sudoccidentale: l'immagine non raffigurava l'animale in quanto tale, ma era la testimonianza, riprodotta su una superficie, che l'artista lo aveva visto. Questo è tutto ciò che si può chiedere a un'immagine. Qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole, anche le immagini di una telecamera di sorveglianza in un parcheggio: c'è un limite a ciò che essa può vedere; qualcuno l'ha collocata in quel preciso punto e ha fatto in modo che coprisse una certa area. Non c'è nulla di automatico: qualcuno ha dovuto scegliere il proprio punto di vista. [...] La gente ama le immagini. Hanno effetti straordinari sul modo in cui vediamo il mondo intorno a noi. La maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura, e forse sarà sempre così. Penso che sia umano apprezzare le immagini più dei testi. Mi piace guardare il mondo, e mi è sempre interessato capire come vediamo, e cosa vediamo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i contenuti del testo riformulando in modo chiaro ed esplicito la tesi principale sostenuta da Hockney.
2. Che cosa significa che “ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore”?
3. Perché Hockney afferma che “qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole”? A quali regole si riferisce?
4. Sei d'accordo con Hockney quando dice che “la maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura”?

Produzione

Le immagini sono un modo di rappresentare il mondo, oltre che di comprenderlo e di analizzarlo. Vale a dire che sono una forma di conoscenza e un mezzo di comunicazione: da un'immagine possiamo ricavare in un istante moltissime informazioni. Ma che cosa ci mostrano, davvero, le immagini: la realtà o un'invenzione? Tutte le immagini sono infatti realizzate da un particolare punto di vista, perché ognuno di noi osserva la realtà in modo diverso dagli altri. È quindi giusto affermare che nessuna immagine rappresenta la realtà per quella che è? E questo che cosa comporta in una società come la nostra, in cui le immagini hanno un ruolo così importante?

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi “La cultura italiana del Novecento” (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana

della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell’ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l’alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell’era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell’Est europeo divenute satelliti dell’Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell’economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali. Nasce di qui l’insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l’autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l’autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell’era del post»? (riga 19)
4. In che senso l’autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all’insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell’Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Giuseppe De Bellis, Dopo

Dopo. Non ci fermiamo mai abbastanza sul significato di questa parola, che confondiamo troppo spesso con il futuro. Il dopo è qualcosa di diverso, però, perché ti dà la sensazione di certezza: qualcosa che c’è, o meglio ci sarà, senza grandi margini di dubbio. Accadrà un fatto. Un’azione o una reazione a qualcosa successa prima. Non indica che cosa, ma indica qualcosa. Le parole composte con dopo spiegano chiaramente questo concetto: dopocena, dopolavoro, dopopartita, doposcuola, dopoelezioni, dopoterremoto, dopoguerra, dopotutto. Sono periodi temporali che rappresentano qualcosa di certo. Ci saranno. Il futuro lascia, invece, un’idea di incertezza e di indeterminatezza. Non è definito nel tempo e ancor meno nello spazio. È un generico accadrà, con margini di dubbio nel come, nel dove, nel quando. Due grandi eventi recenti hanno portato moltissime riflessioni sul futuro: stiamo parlando della pandemia da Covid-19 e della guerra in Ucraina. La prima è talmente una novità per almeno due generazioni che nel suo durante si è consumata una riflessione collettiva sui grandi pilastri del modo di essere della nostra civiltà: come vivremo? Come lavoreremo? Come ci sposteremo? Come interagiranno tra persone? L’altra, ovvero la guerra, non è un inedito: conviviamo con guerre da molto tempo, le abbiamo studiate tutti, fanno parte di un patrimonio di ricordi personali o tramandati. Eppure, non aver vissuto una guerra sui nostri territori negli ultimi quattro decenni ci ha fatto vivere le conseguenze dell’invasione russa in Ucraina come un fatto sorprendente, destabilizzante e così preoccupante da farci porre delle domande analoghe, ma più concrete di quelle generate dal Covid: potremmo essere coinvolti anche noi nella guerra? Potremo ancora viaggiare liberamente? Cambieranno i nostri consumi? Pensando ai due grandi fatti e alle risposte possibili a queste domande siamo portati a pensare al futuro. Sostituiamolo con il dopo, invece. Perché nell’aleatorietà del domani abbiamo una certezza: qualcosa ci sarà, dopo. Lo sappiamo perché alla pandemia abbiamo reagito e nel post ci siamo già; e perché alla fine di ogni guerra un dopo, per quanto difficile, faticoso, penoso, complicato c’è sempre stato. Il problema, quindi, non è se un futuro ci sarà, ma che cosa ci aspetta in questo futuro. È per questo che i definiti e codificati dopoguerra e dopopandemia sono riassumibili semplicemente nel nostro dopo. Possiamo quindi immaginare, pensare, riflettere. Possiamo anche pianificarlo questo dopo, provando a capire che cosa

vorremo essere come individui e come collettività. Le grandi variabili che cambiano il corso della storia hanno sempre portato pensatori, filosofi, intellettuali, così come imprenditori e politici a occuparsi del dopo. L'era dell'informazione continua e della conoscenza condivisa consente a tutti di avere un'idea, per sé stessi e per gli altri. Immaginarci diversi da come siamo oppure uguali, migliori oppure peggiori, più buoni o più cattivi, più consapevoli o più incoscienti è una possibilità che le generazioni precedenti a quelle attuali non hanno avuto. Questo porta ostacoli e forse anche complicazioni, perché aumenta la confusione, il rumore di fondo, moltiplica le possibili soluzioni, ma è anche un immenso privilegio che consente a tutti di sentirsi parte di un'evoluzione che definirà quest'era che oggi è contemporanea e domani sarà memoria. Nel dopo del dopo qualcuno giudicherà che cosa abbiamo fatto e come lo abbiamo fatto. Esporsi a questo giudizio è il destino di chi vive quest'epoca.

È un esercizio: pensare al futuro come a un dopo che sta dietro l'angolo, e non come a un tempo lontano e incerto. Un dopo che può essere pianificato come si pianificano un viaggio o una giornata piena di impegni, e non solo ipotizzato. Un dopo che può essere immaginato con dovizia di dettagli, e non solo fantasticato. Un dopo che c'è di sicuro, e non che forse un giorno – chissà – arriverà. E allora prova a farlo, questo esercizio. Pensa al futuro del mondo in cui viviamo, e poi sostituisci quel generico e remoto futuro con un dopo che sta per arrivare, anzi è già arrivato: percepisci qualcosa di diverso? È cambiato qualcosa nel tuo modo di immaginare le cose che verranno, o nelle sensazioni che questo immaginare ti fa sentire? Credi anche tu che pensare al futuro come a un dopo che è già qui sia urgente e necessario? Partendo dal brano che hai letto, e basandoti anche sulle tue esperienze, conoscenze, sensazioni, paure e speranze, esponi il tuo punto di vista sull'importanza che ognuno di noi, come individui e come parte di una comunità, si assuma la responsabilità (e trovi il coraggio) di pensare al dopo.

PROPOSTA C2

«La politica è una brutta cosa», «che me ne importa della politica»: quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina, che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che traversavano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime e il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: «Ma siamo in pericolo?», e questo dice: «Se continua questo mare, il bastimento tra mezz'ora affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno e dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare, tra mezz'ora il bastimento affonda!». Quello dice: «Che me ne importa, non è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla politica.

È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi di politica. E lo so anch'io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. La politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai, e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

(P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, 26 gennaio 1955)

Con queste parole, pronunciate durante una conferenza e rivolte a un pubblico di studenti, il giurista e politico Piero Calamandrei (1889-1956), uno dei membri dell'assemblea che ha redatto la Costituzione italiana nel 1946, si esprime sull'importanza della partecipazione alla vita politica per la salvaguardia della libertà.

A partire dalla citazione proposta e facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, esprimi la tua personale opinione sul rapporto che intercorre tra il cittadino e la collettività e sul tema del contributo individuale alla vita politica del proprio paese.

Se lo ritieni opportuno, sostieni la tua tesi con esempi storici o di attualità. Puoi inoltre articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – ROMA

ALUNNA/O _____
_____ DATA _____

CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico o con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi i corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione e critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione e critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione e critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione e critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione e critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione e critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
S P E C I F	Indicatore 1 Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i

I C I								vincoli richiesti
	Indicatore 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	7-10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	11-12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	13-15 Comprensione e analisi semplici ma nel complesso corrette	16-17 Comprensione e analisi corrette e complete	18-19 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	Indicatore 3 Interpretazione corretta ed articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta; non presente alcun approfondimento	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta; irrilevante l'approfondimento	5 Interpretazione schematica e/o parziale; non del tutto sufficiente l'approfondimento	6-7 Interpretazione sostanzialmente corretta; sufficiente l'approfondimento	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita; discreto l'approfondimento	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata; buono l'approfondimento	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, con tratti di originalità; ricco l'approfondimento

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – ROMA

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – **TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI	DESCRITTORI
------------	-------------

G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione e critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione e critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione e critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione e critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione e critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione e critica personale e originale

S P E C I F I C I	Indicatore 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-3 Individuazione e assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione e confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione e semplice e parziale di tesi e argomentazioni	6-7 Individuazione e sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione e corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	Indicatore 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a	11-12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico;	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e

	adoperando connettivi pertinenti	estremament e disorganico	volte disorganico		semplici dal punto di vista logico	apprezzabile organicità espositiva	corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6-7 Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; adeguati e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – ROMA

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-19	20
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali

	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione e critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione e critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione e critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione e critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione e critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione e critica personale e originale

SPECIFICI	Indicatore 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia Coerenza nella formulazione di un eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	1-3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e del tutto inadeguati	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e non adeguati	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e non del tutto adeguati	6-7 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e appropriati	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e appropriati ed efficaci	10 Testo esauriente e puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e efficaci e originali
	Indicatore 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	4-5 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6-7 Elaborato schematico e non sempre lineare	8-9 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	10-12 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	13-14 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	15 Elaborato del tutto coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Indicatore 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4-5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	6-7 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	8-9 Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	10-12 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	13-14 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	15 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Costituzione italiana e Welfare State

PRIMA PARTE

In contrapposizione agli Stati totalitari, lo Stato sociale, o Welfare State, appare collegato allo Stato liberale ma di quest'ultimo costituisce anche un superamento. Infatti, oltre a riconoscere e tutelare, al pari dello Stato liberale, i tradizionali diritti civili e politici del cittadino, lo Stato democratico e sociale garantisce l'uguaglianza sostanziale e i diritti inviolabili, sanciti dall'articolo 2 Cost. e specificati nella successiva Parte I della Costituzione, come la sanità, la previdenza sociale e l'istruzione, e assume su di sé il compito di ridistribuire la ricchezza.

L'altra faccia dello Stato che si preoccupa del benessere dei suoi cittadini è, però, il rilevante aumento della spesa pubblica.

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite, facendo riferimento all'attualità e avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti sotto riportati, analizzi il tema dei diritti inviolabili del cittadino che lo Stato deve tutelare, con particolare riferimento al modello dello Stato sociale e le sue conseguenze.

Documento 1

Quale compito viene dunque affidato alla nuova Costituzione italiana [...]?

La risposta è evidente: riaffermare solennemente i diritti naturali — imprescrittibili, sacri, originari — della persona umana e costruire la struttura dello Stato in funzione di essi. *Lo Stato per la persona e non la persona per lo Stato*: ecco la premessa ineliminabile di uno Stato essenzialmente democratico. [...]

Ebbene: la Dichiarazione dei diritti nella nostra nuova Costituzione deve avere appunto questa funzione: indicare quale è il fine di ogni istituzione politica: mostrare, cioè, che lo Stato deve costruirsi in vista della persona e non viceversa: ed indicare, con quanta più precisione e completezza è possibile, quali sono questi diritti essenziali ed originari dell'uomo, alla tutela dei quali deve volgersi l'apparato costituzionale e politico dello Stato. Ma per dare un solido fondamento a questa sua finalità giuridica e politica, la Costituzione non può trascurare un'affermazione metagiuridica e metapolitica del valore della persona: esistono dei diritti naturali dell'uomo, esiste una anteriorità dell'uomo rispetto allo Stato [...].

[...] *quali sono i diritti essenziali della persona verso la protezione dei quali deve dirigersi la struttura costituzionale e politica dello Stato?*

[...] Senza la tutela dei diritti sociali — diritto al lavoro, al riposo, all'assistenza, ecc. — la libertà e l'indipendenza della persona non sono effettivamente garantite.

Da qui la necessità di integrare il sistema dei diritti della persona, introducendo in esso quel gruppo di diritti sociali che ormai appaiono, anche se diversamente configurati, in tutte le Costituzioni recenti [...].

[...] i diritti essenziali della persona umana non sono rispettati — e lo Stato, perciò, non attua i fini per i quali è costruito — se non sono rispettati i diritti della comunità familiare, della comunità religiosa, della comunità di lavoro, della comunità locale, della comunità nazionale: perché la persona è necessariamente membro di ognuna di queste comunità, e

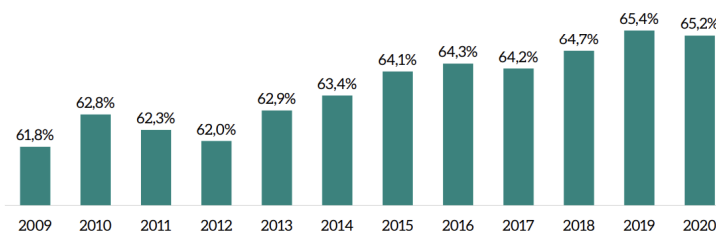
ne possiede lo *status*: la violazione dei diritti essenziali di queste comunità costituisce una violazione dei diritti essenziali della persona umana ed indebolisce o addirittura rende illusoria quelle affermazioni di libertà, di autonomia e consistenza sociale che sono contenute nelle dichiarazioni dei diritti.

Relazione del deputato La Pira Giorgio sui Principi relativi ai rapporti civili, La nascita della Costituzione, Relazioni e proposte presentate nella Commissione per la Costituzione I Sottocommissione

Documento 2

Prendendo in considerazione il sistema di welfare italiano [...], la spesa in welfare nel 2020 è stata di 615,8 miliardi di Euro, pari al 65,2% della spesa pubblica totale e inferiore rispetto all'anno precedente, quando era pari al 65,4%. Tuttavia, in una prospettiva di lungo periodo, è possibile osservare (Figura 1.3) come il peso della spesa in welfare sul totale della spesa pubblica, sia continuamente aumentato nel tempo, dal 61,8% nel 2009 al 65,2% del 2020. Ciò è spiegato dal fatto che nel periodo 2009-2019 la spesa totale in welfare è cresciuta a un tasso superiore a quello della spesa pubblica totale (rispettivamente +14,3% e +8,0%). Tra il 2019 ed il 2020, invece, la spesa in welfare è cresciuta ad un tasso inferiore rispetto alla crescita della spesa pubblica totale (rispettivamente +8,2% e +8,4%).

Figura 1.3. Peso della spesa in welfare sul totale della spesa pubblica in Italia. Fonte: elaborazione The European House-Ambrosetti su dati Eurostat, 2022.



Nel periodo 2019-2021 [...] la spesa in welfare è aumentata in tutte le sue componenti. Suddividendo il periodo in considerazione, si può notare innanzitutto come nel biennio 2019-2020 ad aumentare maggiormente sia la spesa per politiche sociali (+36,3%), che supera per la prima volta i 100 miliardi di Euro. Seguono la sanità (+6,1%), la previdenza (+2,4%) e l'istruzione (+0,7%). Tra i principali fattori dietro l'aumento della spesa in welfare rientrano le varie misure adottate dal Governo per fronteggiare l'epidemia, come il ricorso alla cassa integrazione, la sospensione dei termini degli adempimenti fiscali e contributivi e i ristori per le attività economiche.

Laboratorio per le nuove politiche sociali, Rapporto 2022, Think Tank "Welfare, Italia".

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono gli elementi di uno Stato democratico?
2. Cosa si intende con debito pubblico e deficit spending?
3. Cosa sono e che funzioni hanno Inps e Inail?
4. Qual è la differenza tra democrazia diretta e indiretta?

**GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO - LICEO ECONOMICO
SOCIALE DISCIPLINE: DIRITTO - ECONOMIA POLITICA**

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE (IN ORIGINALE)

Paola Palmegiani - Dirigente scolastico	
Mirko Calcioli-IRC	
Andrea Matteini- Italiano e Storia	
Lorella Serafini- Scienze Umane e Filosofia	
Carla De Maggi- Fisica e Matematica	
Carmelo Russo-Scienze Motorie	
Roberta Meola- Inglese	
Valeria Iannazzone- Spagnolo	
Antonino Flacco- Storia dell'Arte	
Marianna Sementa- Sostegno	
Laura Scotto Di Luzio-Sostegno	
Daniela Carbone-Diritto ed Economia	